



53° Distretto Scolastico - Nocera Inferiore
ISTITUTO d'Istruzione Superiore
"Guglielmo Marconi" - a.s. 2011 -12 -



Sicurezza del lavoro

D.lgs n.81/08 – D.lgs n.106/09

Stress lavoro-correlato

Ing. Giuseppe Amato : RSPP I.I.S G. Marconi

Dott Enzo Ronca – Medico del Lavoro ASL-SA

Dott. Ferdinando Pellegrino : Psichiatra e Psicoterapeuta – DSM – ASL



L'incendio della fabbrica Triangle

ITI MARCONI - Sicurezza 2011-12 - ing. G.Amato

Il rischio stress lavoro correlato

G. Amato

- ❑ Presupposti normativi
- ❑ L'analisi e la valutazione del rischio nel DVR
- ❑ valutazione dello rischi S-LC I.I.S. G. Marconi

E. Ronca – F. Pellegrino

- ❑ Stress e lavoro negli ambienti scolastici
- ❑ Risk - management e benessere organizzativo

.....PERCHE' SIAMO QUI?

- TESTO UNICO SULLA SICUREZZA - obblighi dei lavoratori

- ...I lavoratori devono obbligatoriamente partecipare ai programmi di formazione e addestramento (art. 20 comma 2-h) - D.Lgs. 81/08).



Novità accordo “Stato – Regioni” del 21.12.11

4. ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DEI LAVORATORI E DEI SOGGETTI DI CUI ALL'ARTICOLO 21, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 81/08

Durata Minima in base alla classificazione dei settori di cui all'Allegato 2 (Individuazione macrocategorie di rischio e corrispondenze ATECO 2002-2007):

-- 4 ore di Formazione Generale + 4 ore di Formazione Specifica per i settori della classe di **rischio basso**: **TOTALE 8 ore**

 -- 4 ore di Formazione Generale + 8 ore di Formazione Specifica per i settori della classe di **rischio medio**: **TOTALE 12 ore**

-- 4 ore di Formazione Generale + 12 ore di Formazione Specifica per i settori della classe di **rischio alto**: **TOTALE 16 ore**

Novità accordo “Stato – Regioni” del 21.12.11

5. FORMAZIONE PARTICOLARE AGGIUNTIVA PER IL PREPOSTO

La formazione del preposto, così come definito dall'articolo 2, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 81/08, deve comprendere quella per i lavoratori, così come prevista ai punti precedenti, e deve essere integrata da una formazione particolare, in relazione ai compiti da lui esercitati in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Novità accordo “Stato – Regioni” del 21.12.11

La durata minima del modulo
per preposti é di 8 ore

Docente = preposto

Totale minimo ore formazione docente
 $12+8 = 20$ ore

Novità accordo “Stato – Regioni” del 21.12.11

.....In ogni caso la formazione particolare ed aggiuntiva di cui al punto 5 (8 ore) dovrà concludersi entro e non oltre il termine di 12 mesi dalla pubblicazione del presente accordo.

-- Situazione i.i.s. Marconi --

a.s. 2010-11	8 ore (4 generali + 4 specifiche)
a.s. 2011-12	4 ore specifiche (dicembre 2011)
	3 ore marzo 2012 (preposto)
a.s. 2012-13	5 ore sett- dic. 2012 (preposto)

Valutazione dei rischi sul lavoro



Analisi dei rischi secondo il T.U.

RISCHI PER LA SICUREZZA

Macchine – strutture - uso impianti –incendio...



RISCHI PER LA SALUTE

Agenti chimici – polveri –Agenti fisici - **Stress....**



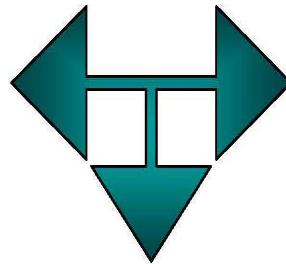
RISCHI ORGANIZZATIVI

Organizzazione del lavoro - fattori psicologici – fattori ergonomici
– condizioni di lavoro difficili

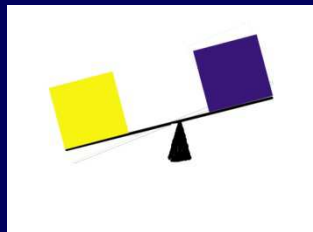
Che cos'è lo stress lavoro correlato?

Lo “stress” è una condizione, accompagnata da sofferenze o disfunzioni fisiche, psichiche, psicologiche o sociali, che scaturisce dalla sensazione individuale di non essere in grado di rispondere alle richieste o di non essere all'altezza delle aspettative lavorative.

**DOMANDA
PERCEPITA**



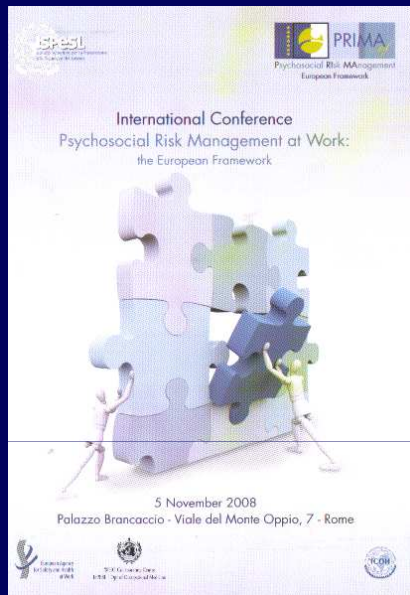
**PERCEZIONE delle
proprie CAPACITA'**



squilibrio



Il rischio psicosociale è dato dall' impatto del lavoro sulla salute



Psychosocial RIsk MAagement
European Framework

<http://prima-ef.org>

Perché occuparsene?

- Vi è una diretta **correlazione** tra stress, infortunio lavorativo ed errore professionale
- Vi è una **riduzione** della qualità della vita dell'individuo
- Si ha una compromissione dell'**efficacia** lavorativa (le persone stressate rendono di meno!)
- L'individuo stressato è più **vulnerabile** allo sviluppo di patologie fisiche o somatiche

Piano Sanitario Nazionale 2005-2008

5.11 La tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Patologie derivanti dai rischi psico-sociali connessi all'organizzazione del lavoro (stress, burn-out, mobbing, ecc.)

L'interesse è focalizzato sulle patologie da “rischi emergenti” – come quelle derivanti dallo stress lavorativo -, meno conosciute, ma logoranti in quanto minacciano la salute dell'individuo

Art. 32 Costituzione Italiana

Il bene della salute costituisce oggetto di autonomo diritto primario assoluto

- Art. 2087 c.c. *tutela delle condizioni di lavoro*
- *Accordo quadro europeo sullo stress lavoro-correlato, 2004*
- *Art. 28 D.Lgs 81/2008 (D.Lgs 106/2009)*

La normativa vigente tutela in modo globale la salute dell'individuo

Tutela INAIL:
lo stress lavorativo è riconosciuto
come malattia professionale

Gruppo 7

→ Malattie psichiche e
psicosomatiche da disfunzioni
dell'organizzazione del lavoro

Malattie Professionali per
le quali è obbligatoria la
denuncia (GU 74/1.4.2010)

- * Disturbo dell'adattamento cronico
- * Disturbo post-traumatico cronico da stress



Obblighi per le Aziende

Obiettivo: tutela della salute

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81

Art. 2, comma 1, lettera o

<<salute>>: stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o infermità

Il rischio psicosociale può dar luogo a

1. Sintomi individuali

- disagio psichico
- patologie psichiche
- stili di vita disfunzionali

2. Sintomi organizzativi

- malattie organizzative

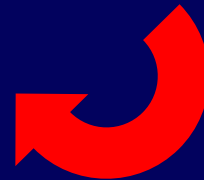
Lo stress lavorativo può essere alla base di condizioni di disagio psichico, di patologie psichiatriche (ansia, depressione) e di patologie fisiche (ipertensione, infarto cardiaco ...).

Si possono avere anche vere malattie aziendali (molte aziende falliscono o non producono con efficacia per la presenza di elevati livelli di stress connessi a disfunzioni organizzative).

Interventi

- a livello organizzativo
- a livello individuale

ruolo chiave del lavoratore
stesso nella gestione della
sicurezza e della salute ...



rischi legati alla monotonia dell'attività



Rischi legati all'organizzazione del lavoro (postazioni)



Rischi legati alla (mancata) comunicazione sul lavoro



Rischi legati al carico di lavoro





Il percorso normativo

D.Lgs 626/94 → a proposito di rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori non sono menzionati esplicitamente i fattori di natura psicosociale.



Per tale motivo l'Italia venne condannata dalla Corte di Giustizia delle Comunità Europee per mancato recepimento della **direttiva comunitaria 391/89** nel D.lgs 626/94.

A seguito di tale condanna, con l'emanazione della **Legge 39 del 01/03/2002**, lo Stato Italiano ha provveduto a **modificare l'art. 4 del D.Lgs 626** precisando che la valutazione deve riguardare **“tutti”** i rischi, ricomprendendo così anche i rischi relativi a fattori psicosociali e organizzativi.

Il percorso normativo

Direttiva 24/03/2004 del **Dipartimento della Funzione Pubblica** della Presidenza del Consiglio dei Ministri “Misure finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo nelle pubbliche amministrazioni”.

Accordo europeo sullo stress da lavoro
08/10/2004

- **Recepimento** accordo europeo in Italia in accordo interconfederale

09/06/2008

Accordo interconfederale del 9 giugno 2008

L'accordo, viene espressamente detto,
non concerne la violenza, le molestie e
lo stress post-traumatico, bensì
esclusivamente **lo stress lavoro-
correlato**

D.Lgs 81/08 art. 28: la valutazione dei rischi
“...deve riguardare tutti i rischi...tra cui
anche quelli collegati allo stress lavoro-
correlato, secondo i contenuti
dell'accordo europeo dell'8 ottobre
2004,...

- D.L 30/12/2008 (convertito nella legge 27.2.2009 n. 14) proroga al 16/05/2009 l'entrata in vigore delle disposizioni concernenti la valutazione dello stress lavoro-correlato
- D.Lgs 106/09 introduce il comma 1-bis dell'art. 28, che afferma che **“La valutazione dello stress lavoro-correlato... è effettuata nel rispetto delle indicazioni elaborate dalla Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro, e il relativo obbligo decorre dalla elaborazione delle predette indicazioni e comunque...a far data dal 1° agosto 2010”**.

Lettera circolare del 18 novembre 2010

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali con lettera circolare del 18/11/2010 ha indicato **un percorso metodologico di valutazione del rischio stress lavoro-correlato**

La data del 31 dicembre 2010, deve essere intesa come data di avvio delle attività di valutazione.

Piano di valutazione del rischio

- Definizione gruppi omogenei (docenti – non)
- Analisi dei rischi psicosociali (questionari) **FASE 1** (avvio a.s. 2010-11)
- Individuazione fattori di rischio

- Costituzione gruppo di lavoro
- Raccolta e analisi dei dati mediante check-list **FASE 2** (a.s. 2011-12)
- **Valutazione del rischio**

- Definizione del programma **FASE 3**
- Inserimento dei risultati nel DVR

- Piano di monitoraggio **FASE 4**

Metodologia di valutazione

FASE 1 (preliminare)

ANALIZZARE INDICATORI
OGGETTIVI E VERIFICABILI



INDIVIDUAZIONE
DI UN "PANEL" DI
LAVORATORI
OMOGENEI

(Indicatori)

- Infortuni
- Assenza per malattia
- Assenteismo
- Ferie non godute
- Rotazione del personale
- Turnover
- Definizione incarichi
- Procedimenti / Sanzioni disciplinari
- Rapporti con la dirigenza
- Segnalazioni di stress lavoro
- Istanze giudiziarie

FASE 2: COMPOSIZIONE GRUPPO DI VALUTAZIONE

individuazione dei gruppi omogenei di lavoratori esposti a rischio stress lavoro-correlato :

Commissione S-LC:

- **Componente dirigenza (Vicario)**
- **Componente docenti (anche RLS)**
- **Componente coll. tecnici**
- **Componente amministrativi**
- **Componente collaboratori scolastici**
- **RSPP**

FASE 2: analisi del rischio mediante check list e questionari

- questionari mirati gruppi docenti e non (a.s.2010-11)
- Valutazione mediante check-list gruppi omogenei (a.s. 2011-12 commissione S-LC)



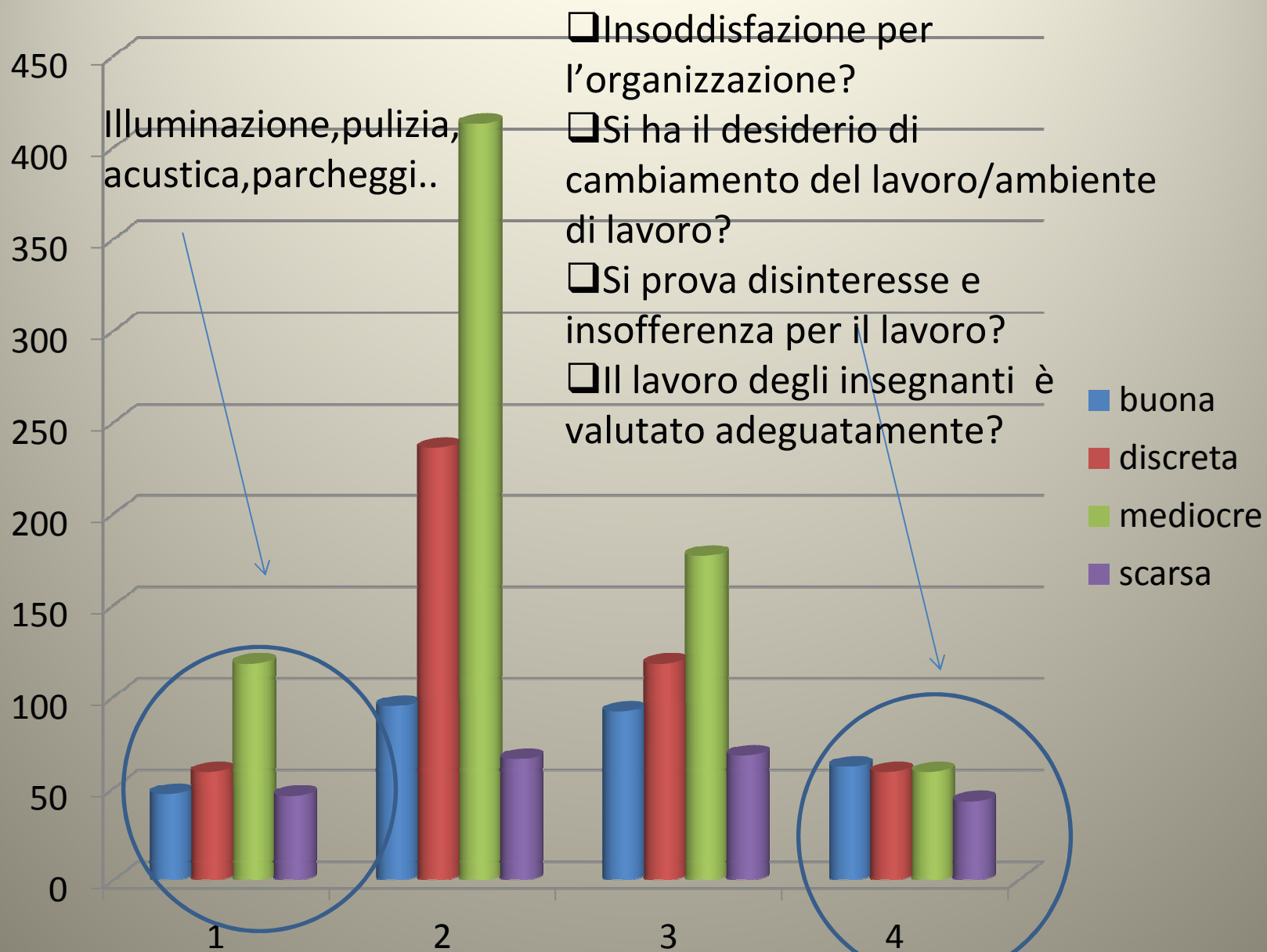
classificare il livello di rischio stress lavoro-correlato della scuola, all'interno di una delle seguenti quattro fasce:

1. Basso
2. Moderato
3. Alto
4. Molto alto.

FASE 2:

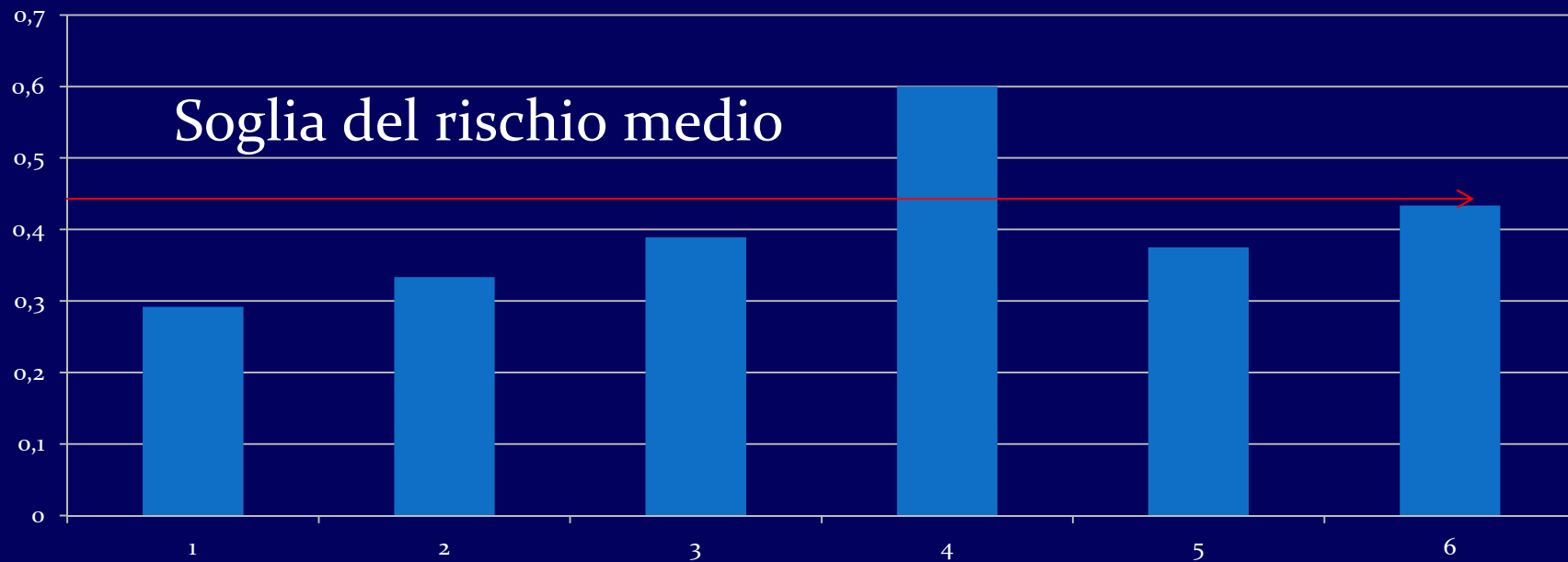
Screening mediante questionari (a.s.2010-11)

<i>valutazione</i>	Buona	Discreta	Mediocre	Cattiva	
1 Ambiente (illumin. Pulizia, etc..)	47	95	92	62	
2 Contesto lavoro (ruoli, circolari, incarichi,criteri..)	59	236	118	59	
3 Contenuto lavoro (coerenza, condivisione scelte, valorizzazione, trasparenza.)	118	413	177	59	
4 Soddisfazione (Organizzazione, interesse,					



Risultati delle valutazioni della commissione slc

- N.1 AREA CONTESTO AMBIENTALE
- N.2 AREA DEL CONTESTO DEL LAVORO
- N.3 AREA DOCENTI
- N.4 AREA AMMINISTRATIVI
- N.5 AREA PERSONALE AUSILIARIO
- N.6 AREA PERSONALE TECNICO



LIVELLI DI RIFERIMENTO

BASSO

• FINO A 65

MEDIO

• FINO A 125

ALTO

• > 125

LIVELLO RILEVATO : 72

PUNTTGGIO
TOTALE
CHECK-LIST

Rischio alto

RIPETERE L'INDAGINE
COMPLETA E L'INTERVENTO
FORMATIVO OGNI A.S. E
GESTIRE I CASI SINGOLI
NOTI

Rischio medio

RIPETERE L'INDAGINE
COMPLETA OGNI A.S., RIPETERE
L'INTERVENTO FORMATIVO
OGNI 2-3 AA.SS. E REALIZZARE
INTERVENTI MIGLIORATIVI
NELLE AREE PIU' NEGATIVE

Rischio basso

RIPETERE L'INDAGINE
COMPLETA E L'INTERVENTO
FORMATIVO OGNI 2-3 AA.SS.
ED EFFETTUARE EVENTUALI
INTERVENTI MIGLIORATIVI

FASE 3: piano di intervento da inserire nel DVR



- **Misure di prevenzione collettiva**
 - Misure tecniche di potenziamento tecnologico
 - Misure procedurali : riorganizzazione del lavoro
 - Misure ergonomiche: riprogettazione degli ambienti di lavoro
- **Soluzioni rivolte agli individui**
 - Consulitori interni, sportelli di ascolto
 - Interventi del MC (ove previsto)

FASE 4: piano di monitoraggio e riesame

l'obiettivo è quello di verificare il raggiungimento dei traguardi prefissati ed eventualmente l'adozione di azioni correttive o migliorative (adeguamento della politica della scuola contro lo stress lavoro-correlato).

Il piano di monitoraggio deve prevedere almeno:

- ❑ La tempistica delle verifiche (da effettuare periodicamente);
- ❑ Compiti e responsabilità nelle attività di monitoraggio;
- ❑ Modalità di intervento in caso di non conformità



**Grazie a tutti voi
per l'attenzione!**